

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale **EDTA LIQUIDO**

Articolo numero: 0200407

UFI: DQ90-40EU-G00W-EYYN

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Materia prima per l'industria chimica

Per informazioni dettagliate sugli usi identificati del prodotto consultare gli scenari di esposizione.

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

Tutti gli usi diversi da quelli indicati negli scenari di esposizione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni le vie respiratorie in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.



GHS07

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori dati: Il testo completo degli elementi di classificazione ed etichettatura citati è riportato alla sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP

Data di compilazione: 05.10.2026

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.10.2026

Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS07 GHS08

Avvertenza Attenzione
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H332 Nocivo se inalato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni le vie respiratorie in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.

Consigli di prudenza

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P406 Conservare in recipiente resistente alla corrosione/ recipiente provvisto di rivestimento interno resistente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze in soluzione acquosa

Sostanze pericolose:

CAS: 64-02-8	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	38,5 - 41%
EINECS: 200-573-9	STOT RE 2, H373	
Numero indice: 607-428-00-2	Eye Dam. 1, H318	
	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332	

N° Registrazione REACH: 01-2119486762-27-XXXX

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

Data di compilazione: 05.10.2026

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.10.2026

Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO

(Segue da pagina 2)

*In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.**Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.**Cambiare i vestiti se necessario.***· Contatto con gli occhi***Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.**Eliminare eventuali lenti a contatto**Continuare a sciacquare.**Chiamare immediatamente il medico**Proteggere l'occhio non colpito.***· Ingestione:***Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveneni.**Sciacquare la bocca con acqua**Bere 200-300 ml d'acqua**Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza.**Non indurre il vomito se non autorizzato da personale medico***· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati***Nocivo se inalato**Provoca grave irritazione oculare.**Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.**Irritazione degli occhi**Disturbi di respirazione**Problemi gastrointestinali**Irritazioni delle mucose***· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***Trattamento sintomatico.**Nel trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali) non sono noti antidoti specifici.***SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****· 5.1 Mezzi di estinzione****· Mezzi di estinzione idonei:***Acqua nebulizzata**Polvere di estinzione**Schiuma***· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Nessuno in particolare.****· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***In caso di incendio si possono liberare sostanze pericolose.**Prodotti di combustione pericolosi**Vapori nocivi.**Ossidi di carbonio***· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****· Mezzi protettivi specifici: Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.****· Altre indicazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Garantire una sufficiente ventilazione.**Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.**Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.**Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.**Indossare abbigliamento protettivo personale**Indossare protezione respiratoria*

Data di compilazione: 05.10.2026

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.10.2026

Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO

(Segue da pagina 3)

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Per chi non interviene direttamente

Allertare il personale addetto all'emergenza.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, non respirare i vapori

Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti.

Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.

Non respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori, aerosol.

Per chi interviene direttamente

Operare come indicato nel Piano di Emergenza Interno e secondo le disposizioni del Coordinatore.

Indossare adeguati dispositivi di protezione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Grandi quantità: Arginare/contenere. Aspirare meccanicamente il prodotto.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (Dry-Sol, sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale).

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Indossare guanti adatti

Proteggersi gli occhi e la faccia

Indossare indumenti protettivi adatti

Avere disponibile il lavaggio oculare

Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Materiali idonei: acciaio inox 1.4401 (V4), acciaio inox 1.4301 (V2), GFK, Polietilene ad alta densità (PEHD), vetro, Polietilene a bassa densità (PELD)

Proteggere da temperature superiori a: 50 °C

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.**Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Il prodotto confezionato non viene danneggiato dalle basse temperature o dal gelo.

In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari.

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

Data di compilazione: 05.10.2026

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.10.2026

Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO

Consultare gli scenari di esposizione.

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

1310-73-2 idrossido di sodio

TWA Limite Ceiling: 2 mg/m³

DNEL

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Operatore

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 1,5 mg/m³

Esposizione a breve termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 3 mg/m³

Consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 0,6 mg/m³

Esposizione a breve termine - effetti sistemici e locali, Inalazione: 1,2 mg/m³

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici e locali, orale: 25 mg/m³

PNEC

Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Acqua dolce: 2,83 mg/l

Acqua di mare: 0,283 mg/l

Emissione saltuaria: 1 mg/l

Suolo: 1,1 mg/kg

Impianto di depurazione: 50 mg/l

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

E' vietata la conservazione di generi alimentari sul posto di lavoro.

Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Proteggersi nel caso di sviluppo di vapori/aerosoli.

Filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Gomma butilica

Gomma nitrilica (NBR)

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

I guanti di protezione devono essere sostituiti ai primi segni di usura.

Data di compilazione: 05.10.2026

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.10.2026

Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO

(Segue da pagina 5)

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
> 30 minuti
- **Protezione degli occhi/del volto**
Occhiali protettivi a tenuta ermetica.
Conformi alla normativa EN ISO 16321
- **Tuta protettiva:**
Indumenti protettivi conformi alle normative.
Indumenti protettivi adatti
Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)
- **Protezione della pelle**
Indumenti per la protezione contro il rischio chimico
Calzature che proteggono contro agenti chimici
- **Controlli dell'esposizione ambientale**
Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.
Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.
I residui dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera devono essere inviati al sistema di trattamento interno delle acque, riciclati nel processo oppure inviati ad un sistema di trattamento esterno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Stato fisico** Liquido
- **Colore:** giallognolo
- **Odore:** Inodore.
- **Soglia olfattiva:** Non applicabile
Poiché odore impercettibile
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** <-35 °C
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** 100 °C
- **Infiammabilità** Difficilmente combustibile
- **Limite di esplosività inferiore e superiore**
- **inferiore:** Non definito
- **superiore:** Non definito
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile
Preparazione acquosa
- **Temperatura di autoaccensione:** >200 °C
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito
- **ph (10 g/l) a 23 °C** 11-12
- **Viscosità:**
- **Viscosità cinematica a 23 °C** 22 mm²/s
- **dinamica a 20 °C:** ca. 25-30 mPas
- **Solubilità**
- **Acqua:** miscibile
- **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)** -13 log POW (pH > 7)
- **Tensione di vapore a 20 °C:** ca. 20 hPa
- **Densità e/o densità relativa**
- **Densità a 20 °C:** 1,3 g/cm³
- **Densità relativa** Non definito
- **Densità di vapore:** Non definito
- **Densità di vapore relativa** 0,62 (Più leggero dell'aria.)

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 05.10.2026

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.10.2026

Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO

(Segue da pagina 6)

· 9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Non applicabile
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Può essere corrosivo per i metalli. Effetto corrosivo per: alluminio
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile
· Metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela	Alluminio

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività**
Corrosivo per i metalli
Effetto corrosivo per: alluminio
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le prescrizioni.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare il surriscaldamento.
Evitare il contatto con i metalli.
Evitare il contatto con materiali incompatibili
Consultare la Sezione 7 della SDS
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Metalli anfoteri
Metalli leggeri
Alluminio
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
In caso di incendio si possono sviluppare prodotti di combustione pericolosi.
Vapori nocivi

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 05.10.2026

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.10.2026

Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO

Ossidi di carbonio

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

 · **Tossicità acuta** Nocivo se inalato.

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
64-02-8 etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Orale	LD50	1.780-<2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	>1-5 mg/l (rat)

Prodotto

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo breve inalazione. Praticamente non tossico per una singola ingestione.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 2.000 mg/kg (test BASF)

CL50 ratto (inalatoria): > 1 mg/l 5 d (altro)

DL50 ratto (dermale): Studio scientificamente non giustificato.

 · **Irritabilità primaria:**

 · **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.

 · **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Può provocare danni le vie respiratorie in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità

 · **Tossicità acquatica:**

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi. Sulla base dei dati di studi sulla tossicità cronica a lungo termine, il prodotto, con elevata probabilità, non è nocivo per gli organismi acquatici.

Ittiotossicità:

 CL50 (96 h) > 100 mg/l, *Lepomis macrochirus* (OPP 72-1 (EPA direttive), statico)

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Invertebrati acquatici:

 CE50 (48 h) > 100 mg/l, *Daphnia magna* (DIN 38412 parte 11, statico)

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Piante acquatiche:

 CE50 (72 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), *Scenedesmus obliquus* (Direttiva 88/302/CEE, parte C, p 89, statico)

Concentrazione nominale.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (30 min) > 500 mg/l, fango attivo domestico (OECD, linea guida 209, acquatico)

Data di compilazione: 05.10.2026

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.10.2026

Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO

(Segue da pagina 8)

Tossicità cronica sui pesci:

 NOEC (35 d) $\geq$ 25,7 mg/l, Brachydanio rerio (Linea Guida OECD 210, Flusso.)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

 · **12.2 Persistenza e degradabilità** Difficilmente biodegradabile

 · **Ulteriori indicazioni:**

Etildiamminotetraacetato di tetrasodio

Considerazioni sullo smaltimento:

80 % BOD del ThOD (60 d) (OECD 301D; EEC 92/69, C.4-E) (aerobico, altro) Biodegradabile.

Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi.

 · **Ulteriori indicazioni:**

Etildiamminotetraacetato di tetrasodio

Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di bioconcentrazione(FBC): ca. 1,8 (28 d), Lepomis macrochirus

L'accumulo negli organismi è modesto.

 · **12.4 Mobilità nel suolo**

La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

Etildiamminotetraacetato di tetrasodio

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile

 · **vPvB:** Non applicabile

 · **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

 · **12.7 Altri effetti avversi**

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

 · **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

 · **Consigli:**

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

 · **Imballaggi non puliti:**

 · **Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, IMDG, IATA**

UN3267

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR**

3267 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (etildiamminotetraacetato di tetrasodio) CORROSIVO PER L'ALLUMINIO

 · **IMDG, IATA**

CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (tetrasodium ethylene diamine tetraacetate) CORROSIVE ON ALUMINIUM

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 05.10.2026

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.10.2026

Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO

(Segue da pagina 9)

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, IMDG, IATA**

 · **Classe** 8 Materie corrosive
 · **Etichetta** 8

 · **14.4 Gruppo d'imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** III

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente**

 · **Marine pollutant:** No

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Materie corrosive

 · **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 80

 · **Numero EMS:** F-A, S-B

 · **Segregation groups** (SGG18) Alkalis

 · **Stowage Category** A

 · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

 · **ADR**

 · **Quantità limitate (LQ)** 5L

 · **Quantità esenti (EQ)**

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

 · **Categoria di trasporto** 3

 · **Codice di restrizione in galleria** E

 · **IMDG**

 · **Limited quantities (LQ)** 5L

 · **Excepted quantities (EQ)**

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

 · **UN "Model Regulation":**

 UN 3267 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO,
 N.A.S. (ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI
 TETRASODIO) CORROSIVO PER L'ALLUMINIO, 8, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 75

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 05.10.2026

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 05.10.2026

Denominazione commerciale EDTA LIQUIDO

(Segue da pagina 10)

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALEZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Disposizioni nazionali:
· Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per le sostanze che compongono la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti
· Interlocutore: Allchital S.r.l.
· Data della versione precedente: 11.04.2023
· Numero di versione della versione precedente: 4
· Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT